mali e Parrocchiane Chiese ancora al VII Secolo appartengono, sebbene alcuni le vogliano differire fino al Sec. X.

346) La disciplina anzidetta sembra essere penetrata eziandio nella Venezia. Perocchè verso il principio del Sec. VII così scrive il Cronista Gradense appresso il de Rubeis pag. 296. *Fortunatus totam Ecclesiam Gradensem denudans in auro & vestibus & ornamento, similiter & Ecclesias Baptismales provincie Istriae & Xenodochia*. Provincia dell'Istria dicevasi la diocesi del Patriarcato Gradense, come appar da varj testimonj appresso lo stesso pag. 3, 28.

347) Che vi fossero dunque delle Chiese Battesimali ancora nell'Isole della Venezia marittima per comodo del popolo fin dal Secolo VII, od VIII, non si può dubitare, massimamente dacchè Olivolo ebbe il proprio Vescovo. Non per questo debbonsi tosto riputare Parrocchie propriamente dette, ma solo Chiese Soccorsali, o di comodo, come sappiamo che i Vescovi altresì portavansi qua e là per amministrare il battesimo solenne, nei luoghi cioè dove le Fonti erano più comode.

348) Ma parlando di queste Isolette, le quali compongono il corpo della Città nostra, io sospetto, che le Battesimali non siano di Data più antica del principio del Secolo XII, dopo cioè il formidabile incendio del 1105. E veramente quel Secolo fu memorabile non solamente perchè molte città di Lombardia principiarono ad alzar la testa ed erigersi in Repubbliche; ma quì ancora la Città fu quasi tutta riedificata e ornata, e molte innovazioni si videro ancora nelle cose Civili ed Eccle-